

WRITER AZIENDALE

Per chi sa scrivere, la carriera di writer e ghostwriter offre interessanti prospettive.

Raccontare la vita di un personaggio di prestigio o una organizzazione, descriverne il loro dinamismo o carattere interno, permette senza dubbio di vedere le cose da una prospettiva inconsueta e arricchire la propria visione del mondo, aprendo la mente a nuove prospettive. Per meglio conoscere questa realtà, abbiamo intervistato Roberto Provana, story teller d'eccezione.

Domanda: Lei ha narrato storie aziendali prestigiose. Come ha iniziato questa attività?

Risposta: Ho lavorato a lungo come formatore e consulente in organizzazioni complesse, Istituzioni e PMI, per cui mi sono costruito nel tempo una visione dei vari habitat imprenditoriali e relazionali che governano il business.

Alcuni clienti mi hanno progressivamente coinvolto nelle loro campagne di comunicazione e di valorizzazione del brand, così ho iniziato a "raccontare" la vita delle imprese e delle persone che vi operano, insieme al mondo esterno, ai clienti e utenti delle organizzazioni.

Domanda: Dopo una ventina di titoli pubblicati da diversi editori, tra cui alcuni specializzati, Lei ha deciso di fondare una sua micro-casa editrice che definisce una "boutique culturale". Perché questa scelta?

Risposta: Ho deciso di affiancare alla mia attività di formatore e consulente, anche una esperienza di editore, per due motivi:

1-pubblicare ciò che scrivo senza l'aut-aut di agenti, editor ed editori; ne rispetto la professionalità ma d'altra parte a

volte impongono delle limitazioni e dei compromessi che non si è affatto costretti ad accettare.

2-lavorare con maggiore indipendenza per valorizzare esperienze professionali ed organizzative che sono rifiutate o non vengono intercettate dall'editoria "classica"; l'idea base è di pubblicare storie di "outsider" (aziende, istituzioni e persone) offrendo loro servizi ad hoc per la scrittura/redazione dei testi, la pubblicazione (anche in sinergia con altri editori, in modo di fare rete) e la promozione dell'immagine.



Roberto Provana

Domanda: Visitando il suo sito si scopre che non rimanda non solo a testi aziendali, dell'area business e management ma anche a opere di matrice umanistica, letteraria. Qual'è il motivo principale di questa scelta?

Sì, oltre ai libri di self-help e di psicologia aziendale, agli ebook sulla leadership 3.0 e 4.0, vi sono anche i romanzi. E' una scelta editoriale ben precisa. Non possiamo separare la capacità di raccontare, tipica della cultura letteraria, linguistica, dalle case-history aziendali che vanno presentate e valorizzate con spiccate abilità narrative.

La cronaca e lo stile giornalistico non bastano a trasferire nella scrittura il pathos di una esperienza personale o collettiva, una storia professionale od organizzativa.

Trovo che sia essenziale anche lo stile narrativo vero e proprio, la capacità di raccontare, intrigare, conferendo ai dati, alla storia, una dimensione propriamente "avventurosa". Penso dunque che il writer (o ghostwriter) debba essere anche un romanziere.

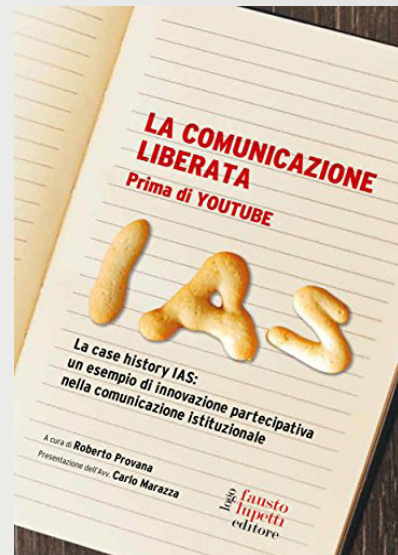
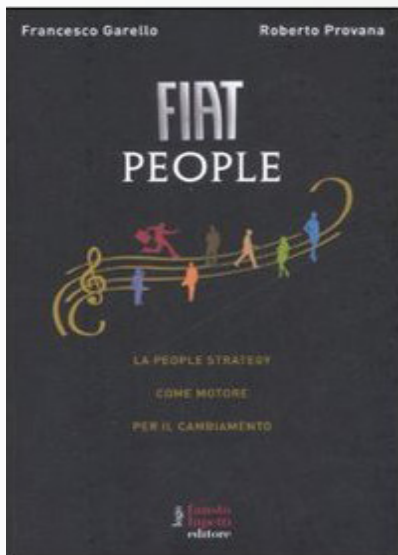
Roberto Provana



LEADERSHIP 4.0

Essere leader nella quarta rivoluzione industriale

Rit
ErrePi editore
Lugano



Copertina dei testi che illustrano le case-history Fiat, Ferrari e una campagna di responsabilità sociale dello IAS-Istituto Svizzero della Assicurazioni Sociali.

Roberto Provana, psicologo e saggista, svolge attività di ricerca e formazione anche nel settore aerospaziale per la gestione delle conoscenze psicologiche, l'individuazione delle metodologie e dei comportamenti atti a definire una formazione innovativa e performante. Ha fattivamente collaborato con Space Experience-Associazione di Ricerca Scientifica e Tecnologica- nelle aree di ricerca prossime alle Human Resource. E' Professore Aggiunto presso la Business School of Management del Politecnico di Milano.

Domanda: La vita aziendale come un romanzo?

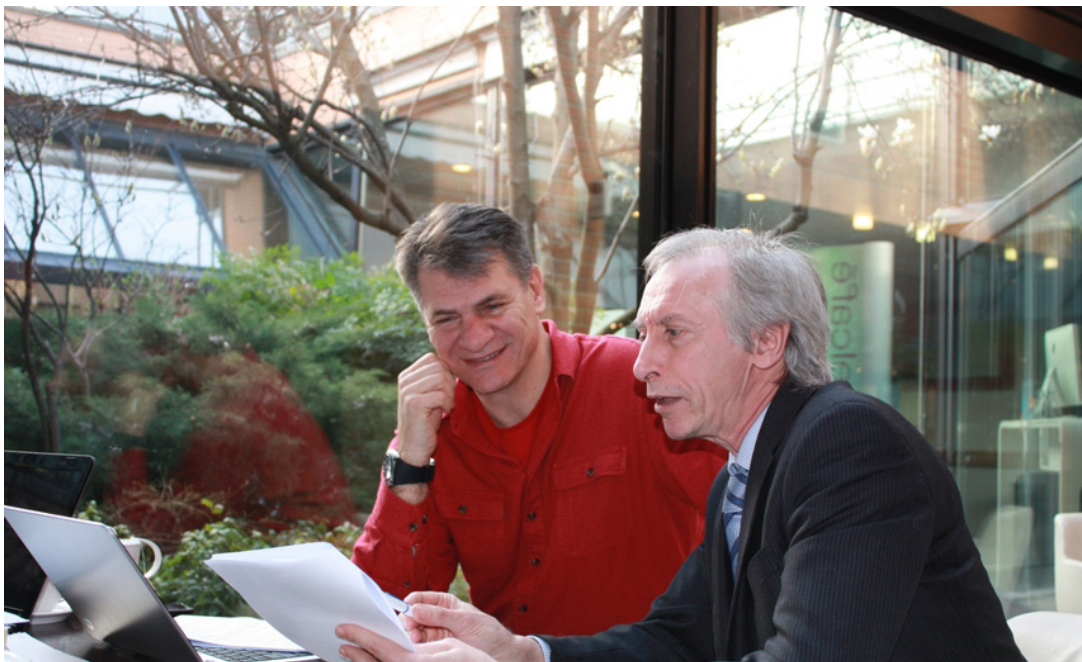
Risposta: Sì, certo, la vita delle organizzazioni si presta ad essere narrata. Le aziende sono anche delle community, son fatte da persone, non solo da "ruoli" astratti. I "clienti interni", così come quelli esterni non sono solo customer, acquirenti, target, ma persone.

Le case-history vanno raccontate in modo da trasformarle anche in opere letterarie, per creare una mitologia. Una mitologia si plasma non solo con le immagini ma con significati, con il racconto verbale, scritto, con una storia strutturata.

Domanda: Come nasce la sua collaborazione con l'astronauta Paolo Nespoli?

Risposta: Si tratta senza dubbio di un personaggio di prim'ordine che ho avuto la fortuna di conoscere. Mi ha manifestato l'interesse a ordinare i dati della sua straordinaria avventura umana e professionale in una modalità narrativa e strutturata.

Ho avuto il piacere di organizzare con Paolo diverse presentazioni del libro scritto a quattro mani, in Italia e all'estero e di portare presso importanti aziende, originali insight organizzativi ispirati dalla esperienza dei team spaziali.



Roberto Provana al lavoro con l'astronauta Paolo Nespoli che detiene il record italiano della permanenza in orbita nello spazio. Nespoli ha pubblicato nel 2012, con Mondadori, il best seller "Dall'alto i problemi sembrano più piccoli". Roberto Provana ha collaborato attivamente alla stesura del testo, alla costruzione narrativa e alla esposizione dei contenuti più significativi dell'avventura spaziale vissuti dall'astronauta della Nasa.

Domanda: Perché tanto interesse verso le avventure spaziali?

Risposta: Perché hanno tanto da insegnare anche al mondo delle Risorse Umane, dalla selezione degli alti potenziali alla gestione delle emergenze, dalle nuove tecniche della gestione dei team (che nello Spazio sono internazionali e interculturali) alla creatività applicata per la soluzione immediata dei problemi e degli imprevisti.

Scrivere, rappresentare queste avventure anche dal punto di vista di una nuova imprenditorialità che punta decisamente sull'innovazione tecnologica e comportamentale, la human behaviour, fa parte dei compiti dei nuovi consulenti e formatori in Human Resources.

Paolo Nespoli con 174 giorni, 9 ore e 40 minuti è attualmente l'astronauta italiano con il record di permanenza nello Spazio. Incurso dell'esercito, Ingegnere Aereospaziale, ha vissuto e si è addestrato al centro NASA di Houston e alla Città delle Stelle di Mosca per più di 15 anni. Ha compiuto due missioni nello Spazio, la prima nell'ottobre-novembre 2007 e la seconda dal dicembre 2010 al maggio 2011. E' attualmente in orbita nello spazio, nella ISS-Stazione Spaziale Internazionale, impegnato nella missione VITA (Vitality, Innovation, Technology, Ability), la seconda di lunga durata, per circa sei mesi in orbita.

